



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 13 gennaio 2022

Deliberazione n. 2022/2/4

Oggetto: ratifica del verbale di assemblea di Asi-Dev Ecologia S.r.l. del 29 dicembre 2021, da valere, ove necessario, anche quale deliberazione adottata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2, secondo periodo, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, riguardo alla partecipazione del Consorzio ASI al capitale della medesima Società.

L'anno duemilaventidue, il giorno 13 del mese di gennaio alle ore 16,30 convocati a mezzo mail, si sono riuniti i signori:

1.	Pasquale PISANO	- Presidente	presente
2.	Michele SPINAZZOLA	- Vice Presidente	presente
3.	Yuri GIOINO	- Componente	presente
4.	Pasquale DE SANTIS	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	assente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale f.f., ing. Antonio Pizza.



Il Presidente,

richiamata., in via preliminare, la deliberazione n.2022/1/1 del 04 gennaio 2022 con la quale è stato richiesto all'Avv. Vincenzo Barrasso di esprimere un parere legale in riferimento alla partecipazione del Consorzio ASI al capitale della Società Asi-Dev Ecologia srl di cui allo schema di delibera allegato al provvedimento di cui trattasi;

Richiamato, altresì, il parere legale trasmesso dal professionista, in data 13 gennaio 2022, acquisito agli atti del Consorzio in pari data al n. di protocollo 193;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere con la richiamata deliberazione;

Informa i membri del Comitato Direttivo che in data 25 novembre 2021 si è tenuta l'assemblea dei soci della Società Asi-Dev Ecologia S.r.l. al fine di discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

a) relazione dell'Amministratore Unico;

b) approvazione bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2020 e adempimenti conseguenti.

In tale sede, dunque, l'assemblea della Società, con il voto favorevole del Consorzio ASI (in persona del suo Presidente), ha deliberato di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2020, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, in cui si sono registrate perdite per complessivi € 4.115.626,38 che hanno eroso completamente le riserve esistenti per complessivi € 998.169,16, per una perdita netta di € 3.117.457,23.

In virtù di tale ragione, dunque, al fine di individuare le più opportune soluzioni tecnico-giuridiche ed economico-finanziarie per porre rimedio a tale circostanza è stata convocata l'assemblea della Società per la data del 29 dicembre 2021, con all'ordine del giorno la trattazione dei seguenti argomenti:

a) modifica dell'articolo 7 dello statuto: previsione della possibilità di offrire quota di nuova emissione a terzi in caso di aumenti di capitale;

b) approvazione della situazione patrimoniale aggiornata al 30 novembre 2021;

c) opportuni provvedimenti, ai sensi di legge: possibile aumento di capitale con sovrapprezzo pari all'importo del deficit patrimoniale accertato, da offrire in sottoscrizione ai soci nei termini di legge e, in mancanza, da offrirsi in sottoscrizione alla società EDV Gestioni S.r.l.;

d) delibere inerenti e conseguenti.

A tale assemblea ha partecipato unicamente il Consorzio ASI (in persona del suo Presidente), avendo il socio privato Devim S.r.l. manifestato il proprio dissenso con una nota che è stata inviata a poche ore dalla celebrazione della riunione assembleare e non avendo il medesimo ritenuto opportuno partecipare, in modo collaborativo e costruttivo, alla discussione svoltasi in tale sede.

Nell'ambito della seduta il Presidente dell'assemblea, dott. Emilio De Vizia, nato a Montefusco (AV) il 14 giugno 1971, il quale è intervenuto anche in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Società, ha richiamato, innanzitutto, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in cui si sono registrate, come già si è riferito, perdite per complessivi € 4.115.626,38 che hanno eroso completamente le riserve esistenti per complessivi € 998.169,16, per una perdita netta di € 3.117.457,23, e ha ricordato ai presenti (Consorzio ASI ed organo di controllo in persona del Dott.





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Francesco Tedesco) che, ai sensi dell'art. 1 comma 246 della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), per le perdite emerse in tale esercizio non si applicano gli articoli 2482 bis e ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società; tale norma, difatti, consente all'assemblea convocata dall'organo amministrativo di rinviare le decisioni di cui ai richiamati articoli al quinto esercizio successivo; ne deriva che, in tale quinquennio, è possibile deliberare operazioni sul capitale o con effetti su capitale a prescindere dal rispetto degli artt. 2482 bis e ter e sono, altresì, legittime delibere di aumento di capitale a pagamento che non siano precedute dalla riduzione del capitale a copertura delle perdite, anche ove le perdite dovessero persistere a seguito dell'aumento e anche ove il capitale continuasse a essere inferiore al minimo legale. Il dott. Emilio De Vizia ha evidenziato che durante tale periodo l'organo amministrativo ha l'obbligo di fornire una specifica evidenza contabile delle perdite in questione, che devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine e delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Tenuto conto di tutto quanto innanzi, e in riferimento a quanto all'ordine del giorno, il dott. Emilio De Vizia ha rappresentato ai presenti che è stata appositamente predisposta una situazione patrimoniale, con i criteri del bilancio, aggiornata alla data del 30 novembre 2021, in cui si è evidenziato che non si sono registrate perdite ulteriori e che, all'opposto, è stato registrato un utile di € 17.079,33, per cui appare evidente che la società si trova proprio nella condizione prevista dalla normativa sopra richiamata che consente all'assemblea di rinviare ogni provvedimento sul capitale per effetto delle perdite registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e può legittimamente procedersi ad operazioni di aumenti di capitale allo scopo di recuperare finanza e risorse economiche, anche da terzi.

Detta situazione patrimoniale aggiornata, unitamente alla relazione dell'organo amministrativo e alle osservazioni dell'organo di controllo, è stata allegata dal dott. Emilio De Vizia come unica fascicolazione al verbale della seduta assembleare sotto la lettera "A".

Il dott. Emilio De Vizia, inoltre, ha esposto ai presenti, nell'ottica della proponenda operazione di cui all'ordine del giorno, di aver raggiunto un importante accordo di investimento (con atto transattivo e ricognitivo del debito) con la società EDV Gestioni s.r.l. (già Gestione Impianti S.r.l.), subentrata, a seguito di un'operazione di scissione, alla società De Vizia Transfer S.p.a. (di cui, appare opportuno evidenziare, è amministratore e legale rappresentante il Sig. Nicola De Vizia, amministratore e legale rappresentante anche di Devim S.r.l., socio di Asi-Dev Ecologia S.r.l.), nella intera posizione nei confronti di Asi-Dev Ecologia S.r.l., per l'ingresso in società della medesima con una partecipazione di controllo (poco più del 51%) a fronte dell'accollo della totalità delle passività registrate.

Il dott. Emilio De Vizia, altresì, ha esposto nel dettaglio l'accordo transattivo raggiunto e ha evidenziato ai presenti il vantaggio che deriverebbe alla Società da tale operazione, descrivendo nel dettaglio l'operazione sul capitale a deliberarsi nei sensi che di seguito vengono esattamente descritti al Comitato Direttivo: la delibera avrebbe dovuto determinare quella di un aumento di capitale, inscindibile, da liberarsi in denaro, da € 10.400,00 a € 21.400,00, con un sovrapprezzo di € 3.207.056,00; tale aumento avrebbe dovuto essere offerto ai soci, in proporzione delle quote possedute, nel termine di trenta giorni dalla data dell'iscrizione della delibera nel registro delle

di Sviluppo Industriale
S.I.
Avellino

Consorzio per l'Area
A.S.I.
di Sviluppo Industriale
Avellino

imprese e, in mancanza, avrebbe dovuto essere offerto in sottoscrizione alla società EDV Gestioni S.r.l. nei quindici giorni successivi.

Il dott. Emilio De Vizia, tuttavia, ha evidenziato che lo statuto della Società non prevedeva la possibilità di offrire quote di nuova emissione a terzi per cui occorre, in primis, procedere all'introduzione nello statuto di tale possibilità; il dott. Emilio De Vizia, conseguentemente, ha proposto di inserire nel corpo dell'art. 7 dello statuto il seguente capoverso: "Salvo il caso di cui all'articolo 2482 ter C.C., gli aumenti del capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi; in tal caso spetta ai soci che non hanno concorso alla decisione il diritto di recesso a norma dell'articolo 2473 C.C.".

Il dott. Emilio De Vizia, infine, ha proposto:

- di approvare la situazione patrimoniale al 30 novembre 2021;
- di prendere atto che la Società ha perdite tutte registrate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e che pertanto non operano le disposizioni degli articoli 2482 bis e ter né opera la causa di scioglimento della società, potendo la società rinviare le perdite al quinto esercizio successivo;
- di modificare l'art. 7 dello statuto introducendo nel corpo di tale articolo, precisamente all'interno del punto 7.4, il testo come sopra riportato;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento da € 10.400,00 a € 21.400,00 e quindi di nominali € 11.000,00 con un sovrapprezzo di € 3.207.056,00, da offrirsi in sottoscrizione ai soci, in proporzione delle partecipazioni possedute, nei trenta giorni dalla iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese e, in mancanza, alla società EDV Gestioni S.r.l. nei quindici giorni successivi;
- di prevedere l'inscindibilità dell'aumento e, pertanto, l'inefficacia in caso di sottoscrizione parziale.

All'esito della relazione del dott. Emilio De Vizia, l'organo di controllo, in persona del Dott. Francesco Tedesco, ha espresso parere favorevole all'assunzione della delibera nei sensi esposti e proposti dal Presidente dell'assemblea.

L'assemblea, dunque, con il voto favorevole dell'unico socio presente (Consorzio ASI, in persona del suo Presidente), ha deliberato:

- di approvare la situazione patrimoniale al 30 novembre 2021;
- di prendere atto che le perdite di € 4.115.626,00 sono riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e che dalla situazione patrimoniale al 30 novembre 2021 non si sono registrate ulteriori perdite per cui in base alla legge di bilancio 2021, non operano le disposizioni degli articoli 2482 bis e ter né opera la causa di scioglimento della società, potendo la società rinviare le perdite al quinto esercizio successivo;
- di modificare l'art. 7.4 dello statuto introducendo, alla fine di quanto ivi attualmente previsto, il seguente testo: "Salvo il caso di cui all'articolo 2482 ter C.C., gli aumenti del capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi; in tal caso spetta ai soci che non hanno concorso alla decisione il diritto di recesso a norma dell'articolo 2473 C.C.".
- di aumentare il capitale sociale a titolo oneroso, da € 10.400,00 a 21.400,00, con sovrapprezzo di € 3.207.056,00, da offrirsi in sottoscrizione ai soci, in proporzione delle partecipazioni possedute, nei trenta giorni dalla iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese e, in mancanza, alla società EDV Gestioni S.r.l. nei quindici giorni successivi;





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- di prevedere l'inscindibilità dell'aumento e, pertanto, l'inefficacia in caso di sottoscrizione parziale.
- di modificare subordinatamente all'avvenuta integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale l'art. 7.1 dello statuto come segue: "7.1 Il Capitale della Società è fissato in € 21.400,00 (euro ventunomilaquattrocento virgola zero zero) ed è diviso in quote di partecipazione";
- di conferire all'organo di amministrazione i più ampi poteri per l'attuazione della delibera assunta e, quindi, ad avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale, di procedere al deposito dell'attestazione ai sensi dell'art. 2481 bis, sesto comma, del codice civile, con cui si darà atto che l'aumento è stato eseguito e al deposito dello statuto aggiornato con il capitale aumentato a € 21.400,00.

Il Presidente del Consorzio, dunque, dopo aver esattamente ed esaurientemente riferito in ordine al contenuto del verbale assembleare di Asi-Dev Ecologia S.r.l. assunto all'esito della riunione assembleare del 29 dicembre 2021, evidenzia che il vantaggio economico-patrimoniale del deliberato assembleare assunto in tale sede è chiaramente rappresentato dalla possibilità, a fronte di una perdita netta di € 3.117.457,23, di ricostituire il capitale sociale di Asi-Dev Ecologia S.r.l. senza alcun esborso monetario (già tale circostanza, monisticamente considerata, dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione giuridico-economica che sarà posta in essere all'esito della delibera assembleare del 29 dicembre 2021). In caso contrario, difatti, detenendo il socio pubblico una quota di partecipazione al capitale sociale di Asi-Dev Ecologia S.r.l. pari al 51%, la medesima percentuale di perdita avrebbe dovuto essere ripianata dal Consorzio, per un importo pari a € 1.589.903,19; orbene, è del tutto evidente che, a causa della cronica mancanza di risorse economico-finanziarie liquide determinata da tutte le circostanze alle quali si è fatto ampiamente riferimento nel verbale di Consiglio Generale del Consorzio n. 2021/2 del 3 febbraio 2021 e nel verbale di Consiglio Generale del Consorzio n. 2021/5 del 30 giugno 2021, il Consorzio non avrebbe potuto far fronte, entro l'arco temporale contemplato dalla normativa di settore vigente, alla copertura della perdita sociale per la quota di propria spettanza. L'alternativa venuta a determinarsi per effetto delle circostanze sopra menzionate, dunque, era:

- trovare una soluzione tecnico- giuridica ed economico-finanziaria che, nel rispetto della normativa di settore vigente, consentisse di ripianare la perdita ma senza esborsi monetari per il Consorzio,
- oppure prendere atto dell'impossibilità del Consorzio di far fronte alla perdita in questione, traendone le dovute conseguenze sul piano della sopravvivenza della Società e del conseguente pregiudizio che si sarebbe determinato per effetto della sopravvenuta impossibilità di conseguire lo scopo societario. La soluzione da ultimo citata, difatti, avrebbe determinato criticità verosimilmente (se non certamente) irrimediabili riguardo alla possibilità di attuare il progetto definitivo di chiusura e gestione post mortem della discarica R.S.U. con stabilizzazione del movimento di versante della discarica comunale per rifiuti non pericolosi, sita alla località Difesa Grande del Comune di Ariano Irpino (AV), presentato dalla Società il 2 ottobre 2018, acquisito agli atti della U.O.D. 50 17 05 della Regione Campania in pari data al prot. n. 617525, ed integrato in data 5 marzo 2019 con nota prot. 143654, in data 9 luglio 2019 con nota prot. 434754 ed in data 14 novembre 2019 con nota prot. 688216, ed approvato, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2003, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi nella Conferenza di servizi del 14 novembre 2019, con Decreto Dirigenziale n. 159 adottato

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino



in data 21 novembre 2019 dalla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - UOD 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino (integrato con successivo decreto dirigenziale n. 10 adottato dalla medesima Regione Campania in data 26 gennaio 2021). L'assunzione della seconda opzione, dunque, avrebbe, in sostanza, impedito di pervenire alla definitiva chiusura e gestione post mortem, per il non ridotto ed irrilevante periodo temporale residuo individuato dalla normativa di settore vigente, con danni neppure stimabili e quantificabili sia per il Consorzio ASI che per la Comunità di riferimento dell'Ente in cui insiste l'impianto di discarica in questione (che, appare utile rimarcare, costituisce la seconda Città della Provincia per numero di abitanti).

La necessità di realizzare e portare a compimento tale progetto definitivo di chiusura e gestione post mortem della discarica sita alla località Difesa Grande del Comune di Ariano Irpino (AV), peraltro, attiene alla stessa fase genetica di creazione di Asi-Dev Ecologia S.r.l., la quale è stata costituita a norma della legge regionale della Regione Campania n. 10 del 10 febbraio 1993 (recente "Norme e procedure per lo smaltimento dei rifiuti in Campania"), che, nel rispetto dei principi generali (ed in particolare dell'art. 6 del D.P.R. 915/82, dell'art. 1 ter della L. 441/87, e delle disposizioni di cui alla L. 475/88, al D.P.C.M. del 3 agosto 1990 e al D.M. 29 maggio 1991):

- aveva fissato gli obiettivi e dettato le norme generali e le procedure per la redazione e l'attuazione del Piano di smaltimento dei rifiuti;

- ai fini della elaborazione del Piano, aveva suddiviso il territorio regionale in Bacini;

- aveva, infine, individuato, come soggetti attuatori del Piano, i Comuni, i Consorzi di Comuni (quale era ed è il Consorzio ASI della Provincia di Avellino) e le Comunità Montane, dando ad essi facoltà di costituire società miste, con la partecipazione di imprese singole o associate, per la realizzazione degli impianti di smaltimento previsti dal Piano.

L'Asi-Dev Ecologia S.r.l. è, difatti, una delle società miste di cui alla predetta disciplina regionale, alla quale, con convenzione del 5 dicembre 1994 stipulata col Prefetto di Napoli, venne, pertanto, conferita la gestione della discarica di rifiuti sita in Ariano Irpino alla Località Difesa Grande; gestione che, dopo la chiusura dell'impianto, essa sta ancora conducendo, essendo incaricata della responsabilità relativa alla fondamentale fase di gestione post mortem e di ripristino ambientale.

La decisione assunta nell'ambito dell'assemblea del 29 dicembre 2021, peraltro, è apparsa del tutto conseguente e concorde con la precedente Deliberazione di questo Comitato Direttivo n. 2020/5/60 del 21 febbraio 2020.

Pur rappresentando che, tecnicamente, non si è compiuta alcuna alienazione di quote societarie di Asi-Dev Ecologia S.r.l. detenute dal Consorzio ASI ma si è integrato il differente istituto giuridico dell'aumento del capitale sociale a pagamento da € 10.400,00 a € 21.400,00 e, quindi, di nominali € 11.000,00, con un sovrapprezzo di € 3.207.056,00, da offrirsi in sottoscrizione ai soci, in proporzione delle partecipazioni possedute, nei trenta giorni dalla iscrizione della delibera, assunta all'esito dell'assemblea societaria del 29 dicembre 2021, nel registro delle imprese e, in mancanza, alla società EDV Gestioni s.r.l. nei quindici giorni successivi, per cui non sembra che la fattispecie descritta possa sussumersi nell'ambito di operatività dell'articolo 10, comma 2, secondo periodo, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, tuttavia, a fini prudenziali pare del tutto evidente che possa, comunque, invocarsi la sussistenza della eccezionale circostanza che legittima, anche ai sensi della disposizione da ultimo citata, il ricorso alla negoziazione diretta con EDV Gestioni S.r.l. Sotto tale profilo, peraltro, si evidenzia che, ove anche si possa ritenere applicabile alla fattispecie descritta la disposizione dell'articolo 10, comma 2, secondo periodo, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

175, in base al testo della delibera assembleare assunta in data 29 dicembre 2021, è fatto salvo anche il diritto di prelazione del socio Devim S.r.l., essendo integrato, dunque, un ulteriore requisito funzionale alla legittima attivazione della negoziazione diretta con EDV Gestioni S.r.l.

In definitiva, dunque, pur appearing non necessario, per tutte le ragioni sopra ampiamente esposte, riferirsi al dato testuale della disposizione dell'articolo 10, comma 2, secondo periodo, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, al fine di adottare la delibera assembleare assunta all'esito della riunione del 29 dicembre 2021, si è evidenziato e dimostrato che tutte le condizioni contemplate da tale disposizione sono, in ogni caso e a fini prudenziali, state rispettate per l'adozione del medesimo deliberato assembleare di Asi-Dev Ecologia S.r.l., sussistendo nella presente fattispecie:

- a. una condizione di eccezionale e grave squilibrio economico-patrimoniale determinato dalla perdita registrata;
- b. la convenienza economica dell'operazione giuridico-economica posta in essere in tale assemblea, anche con riferimento al valore patrimoniale della quota detenuta dal Consorzio ASI, che, per effetto della perdita subita, si era del tutto deprezzata ed aveva assunto valore economico (prezzo) negativo;
- c. la deliberazione motivata dell'organo competente ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (costituita dal presente atto);
- d. la negoziazione diretta posta in essere con EDV Gestioni S.r.l.;
- e. il riconoscimento, in ogni caso, del diritto di prelazione in capo all'attuale unico socio privato di Asi-Dev Ecologia S.r.l. (vale a dire Devim S.r.l.).

Pur vertendosi in ipotesi giuridica che appare differente rispetto a quella disciplinata dall'articolo 10, comma 2, secondo periodo, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, essendo la fattispecie in considerazione afferente al differente istituto giuridico dell'aumento del capitale sociale a pagamento, con un sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione ai soci, in proporzione delle partecipazioni possedute, e, in mancanza, a società terza, nondimeno si evidenzia che tutte le condizioni contemplate dalla disposizione da ultimo citata sono soddisfatte.

IL COMITATO DIRETTIVO:

- udita la relazione del Presidente;
- visto il parere dell'Avv. Vincenzo Barrasso;
- visto il verbale di assemblea del 25 novembre 2021 della Società Asi-Dev Ecologia S.r.l., al cui contenuto si rinvia ed al quale si è ampiamente fatto riferimento nella premessa motivazionale del presente atto;
- visto il verbale di assemblea del 29 dicembre 2021 della Società Asi-Dev Ecologia S.r.l., al cui contenuto si rinvia ed al quale si è ampiamente fatto riferimento nella premessa motivazionale del presente atto;



-preso atto delle osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti che nel corso della riunione ha evidenziato che:

- pur apparendo legittima, ben argomentata e opportunamente supportata da parere legale, la proposta di deliberazione del Presidente, il Comitato, nel decidere o meno di ratificarne l'operato, dovrà tenere debitamente a mente che, come già evidenziato in altre occasioni, l'Organo è ancora manchevole del rappresentate di nomina regionale e per tale ragione è oltremodo opportuno che copia del deliberato sia portata a conoscenza degli uffici regionali di riferimento e che, con l'occasione, si solleciti ulteriormente la nomina del rappresentate regionale in seno al Comitato;
 - con riguardo specifico alla concreta possibilità che il Consorzio passi poi dall'attuale posizione di socio di maggioranza a socio di minoranza il Comitato debba valutare ed individuare le soluzioni percorribili tese a massimizzare le tutele per il Consorzio e per le funzioni di pubblico interesse che lo stesso è chiamato ad esercitare come socio di ASI-DEV;
- ritenuto di dover ratificare le decisioni assunte dal Presidente del Consorzio ASI, nella qualità, nelle sedute dell'assemblea di Asi-Dev Ecologia S.r.l. del 25 novembre 2021 e del 29 dicembre 2021, anche allo scopo di adottare, con il presente atto, a fini prudenziali e ove fosse necessario (pure per evitare il prodursi degli effetti astrattamente connessi all'applicabilità del comma 3 della disposizione di seguito citata), la deliberazione da assumere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2, secondo periodo, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, riguardo alla partecipazione del Consorzio ASI al capitale della medesima Società;
- ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1)la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto e far proprio il parere dell'avv.Vincenzo Barrasso, acquisito agli atti del Consorzio in data 13 gennaio 2022 al n. di protocollo193;
- 3) di prendere atto e far proprie le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti innanzi riportate;
- 4)di ratificare le decisioni assunte dal Presidente del Consorzio ASI, nella qualità, nelle sedute dell'assemblea di Asi-Dev Ecologia S.r.l. del 25 novembre 2021 e del 29 dicembre 2021 (come indicato nei rispettivi verbali assembleari), anche allo scopo di adottare, con il presente atto, a fini prudenziali e ove fosse necessario (pure per evitare il prodursi degli effetti astrattamente connessi all'applicabilità del comma 3 della disposizione di seguito citata), la deliberazione da assumere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2, secondo periodo, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, riguardo alla partecipazione del Consorzio ASI al capitale della medesima Società;
- 5) dare mandato al Presidente di richiedere espressamente all'Amministratore Unico della società Asi-Dev Ecologia srl di convocare, senza indugio, un'assemblea dei soci della società, avente all'ordine del giorno l'adeguamento dello statuto che preveda in capo all'ASI il controllo del socio pubblico sull'attività del socio privato, ovvero – adottando le necessarie modifiche volte a tutelare i diritti del Consorzio Asi rispetto alla sua posizione di minoranza – nonché la modifica del modello di





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

governance adottato, passando dall'amministratore unico ad un consiglio di amministrazione di tre membri di cui uno nominato dal Consorzio. Al Consorzio Asi dovrà spettare, altresì, la nomina del Sindaco Unico alla naturale scadenza.

6) di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici, al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013, nonché all'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Campania per opportuna conoscenza.

Provincia di Avellino